

A Bridge to Africa: la prima giornata delinea le regole del gioco per le aziende italiane in Africa

(FERPRESS) – La Spezia, 14 NOV – Una rivoluzione economica silenziosa è in corso sull'altra sponda del Mediterraneo. Basta dare un'occhiata ai dati. Quelli del Marocco ad esempio: con una capacità produttiva già installata di 700.000 automobili l'anno che entro la fine del 2024 supererà grandemente le 600.000 unità effettive e che saliranno a 1 milione nel 2025. Il 90% viene esportato in UE, tant'è che nel 2023 il Paese Nordafricano ha superato la Cina come valore dell'export automobilistico verso i mercati dell'Unione Europea. L'automotive si conferma un asset strategico del paese, che ha visto anche la nascita di diverse di startup come Atlas E- Mobility che nel 2026 commercializzerà il primo SUV Made in Morocco.

[/dc]Questi sono solo alcuni esempi di ciò che sta accadendo di là dal Mare Nostrum e che sono stati presentati oggi ad A Bridge to Africa, la due giorni di manifestazione in programma presso l'Auditorium Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale di La Spezia, per mettere in collegamento le imprese italiane all'opportunità che si apre per lo sviluppo e l'innovazione.

Come ha dichiarato il vicepresidente del consiglio e ministro degli esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani, nel messaggio inviato ai convenuti "All'Africa vogliamo guardare attraverso lenti africane, coltivando con il Continente un dialogo paritario. Lavorare insieme per dare pieno sviluppo al potenziale africano, anche con iniziative come il Piano Mattei, vuol dire aprire per il nostro Paese e le nostre imprese nuove opportunità."

Sulla realtà portuale sede dell'evento, è intervenuta Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale che ha spiegato come i rapporti tra La Spezia e l'Africa risalgono agli anni '70, grazie a operatori lungimiranti che hanno consolidato rapporti commerciali. Rapporti che proseguono anche attraverso progetti innovativi, con l'obiettivo di facilitare gli scambi commerciali con i porti del Nord Africa. Lo scorso anno il 22% dell'import di La Spezia proveniva dal Nordafrica, in particolare dall'Algeria. Mentre in export il Nordafrica copre il 13% dei volumi, con 835mila tonnellate di merce varie e container.

Partendo da queste basi, che a livello italiano hanno un valore complessivo di 59 miliardi euro di interscambio con il continente africano, di cui 20 all'export, le iniziative nazionali puntano a fare in modo che le nostre aziende partecipino della crescita economica con nuovi paradigmi basati sul partenariato, gli investimenti nell'economia reale e l'innovazione. Ciò vale per le grandi aziende ma anche per le PMI, che devono approcciare l'Africa con l'obiettivo di crescita comune e condivisa. Lo ha ribadito Antonio Gozzi, Special Advisor con delega all'Autonomia Strategica Europea, Piano Mattei e Competitività di Confindustria. Gozzi ha ricordato che il Piano Mattei è concepito per favorire alle aziende private italiane un salto di qualità, con un ruolo complementare a quello delle grandi aziende partecipate dallo Stato, attraverso un approccio sistemico.

Sul fronte dell'innovazione, il Piano Mattei prevede anche investimenti nelle rinnovabili, soprattutto fotovoltaico, per esempio con la Tunisia, con una suddivisione dell'energia generata tra usi locali ed export via cavo sottomarino verso il nostro Paese. Quindi partenariato, investimento produttivo e innovazione.

Anche in sistemi tipicamente occidentali, come quello delle startup, l'Africa regala delle sorprese positive. Dai programmi di partnership emerge per esempio che la qualità delle proposte degli

innovatori è molto alta, fatto importante in sé ma soprattutto perché è l'indicazione che il sottostante tessuto delle competenze è robusto e quindi può fornire alle imprese italiane il livello di risorse umane necessario per investimenti produttivi qualificati.

La giornata è stata caratterizzata dalle presentazioni delle delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia e si è conclusa con la testimonianza di associazioni italiane, come Assafrica e AIDAM (l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica), che affiancano le imprese impegnate verso i mercati del Continente. Di particolare interesse è l'impegno della Fondazione Italiana della Marina Mercantile, che investe nella formazione del personale marittimo nei Paesi del Nordafrica, come il Marocco, a supporto dell'espansione accelerata del settore logistico, altrettanto importante di quello produttivo.

I promotori

La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Group; Tarros Spa. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team.

A Bridge to Africa può essere seguito in presenza oppure via streaming dal sito <https://www.abridgetoafrica.it/>.

A Bridge To Africa è la manifestazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione tra l'Italia e i Paesi del Nord Africa, con un focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. L'evento mira a creare nuove opportunità di business e rafforzare i legami culturali ed economici, all'interno del quadro del Piano Mattei. Attraverso dibattiti, panel di esperti e incontri istituzionali, A Bridge To Africa esplora le potenzialità di collaborazione su temi chiave come la transizione energetica, la logistica marittima e le infrastrutture, favorendo una crescita condivisa tra i due continenti.

A Bridge To Africa, in programma a La Spezia il 14 e 15 novembre, è promosso da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Spa. L'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.

Alla Spezia 'A bridge to Africa' con delegazioni nordafricane

Convegno con rappresentanti Egitto, Algeria, Tunisia e Marocco

LA SPEZIA, 14 novembre 2024, 13:44

Redazione ANSA



Si svolge da oggi alla Spezia "A bridge to Africa", due giorni di confronto sui temi dei commerci marittimi a cui partecipano delegazioni provenienti da Egitto, Algeria, Marocco e Tunisia.

"Parlare di Africa è di stretta attualità da un punto di vista economico, portuale, sociale e lavorativo - dice Federica Montaresi, commissaria straordinaria dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale -. Significa parlare di Mediterraneo, interessato dal Piano Mattei che punta a rafforzare la posizione dell'Italia in una zona strategica che vale un interscambio da 60 miliardi di euro nel 2023, di cui 20 di export. Il 22 per cento dell'import totale del porto della Spezia arriva dal nord Africa, a partire dal gnl d'Algeria, mentre l'export verso la stessa area rappresenta il 13%. A Marina di Carrara circa 150mila tonnellate di merce vengono movimentate da e per il nord Africa ogni anno ". Tra gli organizzatori il Propellers club La Spezia e Marina di Carrara, Click utility e il Comune della Spezia. "Questo evento è pensato per stimolare il business dell'industria manifatturiera e della transizione energetica, obiettivo per cui La Spezia si candida a diventare un punto di riferimento in Liguria e non solo", spiega l'assessora Patrizia Saccone. Tra il 2018 e il 2023 il valore delle portacontainer nei porti africani è aumento del 20%, ma la navigazione non è sempre sicura come dimostrano le crisi degli stretti, a partire dal Mar Rosso che porta a Suez. "Il tema del rapporto tra l'Italia e il continente africano è caro alla Marina Militare - sottolinea l'ammiraglio Flavio Biaggi, comandante marittimo Nord -. Siamo un Paese marittimo rivolto verso l'Africa e al centro di un corridoio di transito che viene definito un medio oceano tra l'Indo Pacifico e l'Atlantico. Un sistema pieno di sfide da superare in cui la Marina garantisce vigilanza. Il nostro sforzo è considerevole: abbiamo fino a quaranta navi impegnate in mare per 7 mille uomini e donne che garantiscono la libertà delle vie di comunicazione. La presenza della Marina Militare alla Spezia è storica e fondamentale, un punto di forza per una città a forte vocazione marittima".

Economia

La Spezia lancia un ponte commerciale con il nord Africa: “Il 22% dell’import del porto”



di Redazione Città della Spezia

14 Novembre 2024 11:28

Si svolge da oggi alla Spezia “A bridge to Africa”, due giorni di confronto sui temi dei commerci marittimi a cui partecipano delegazioni provenienti da Egitto, Algeria, Marocco e Tunisia. “Parlare di Africa è di stretta attualità da un punto di vista economico, portuale, sociale e lavorativo – dice Federica Montaresi, commissaria straordinaria dall’Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale -. Significa parlare di Mediterraneo, interessato dal Piano Mattei che punta a rafforzare la posizione dell’Italia in una zona strategica. Si parla di un interscambio da 60 miliardi di euro nel 2023, di cui 20 di export. Il 22 per cento dell’import totale del porto della Spezia arriva dal nord Africa, a partire dal gnl d’Algeria, mentre l’export verso la stessa area rappresenta il 13%. A Marina di Carrara circa 150mila tonnellate di merce vengono movimentate da e per il nord Africa ogni anno “.

Tra gli organizzatori il Propellers club La Spezia e Marina di Carrara, Click utility e il Comune della Spezia. “Questo evento è pensato per stimolare il business dell’industria manifatturiera e della transizione energetica, obiettivo per cui La Spezia si candida a diventare un punto di riferimento in Liguria e non solo”, spiega l’assessora Patrizia Saccone.



Dalla Spezia un ponte verso l'Africa per favorire innovazione e investimenti

Incontri con le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia per discutere di logistica, innovazione e investimenti tra l'Italia e l'Africa

3 minuti e 18 secondi di lettura

di Emanuela Cavallo

Giovedì 14 Novembre 2024

LA SPEZIA - Un ponte verso una crescita condivisa: la prima edizione di 'A Bridge to Africa' rappresenta un'occasione per le aziende italiane di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti. Al centro dell'evento, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, vi sono temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

"Parlare di Africa oggi è di stretta attualità da diversi punti di vista: economico, culturale, energetico, sociale, e lavorativo -. Spiega **Federica Montaresi**, commissaria straordinaria dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale -. Significa parlare di Mediterraneo e di traffici, di portualità e di trasporto marittimo. Un argomento a cui il Governo e le istituzioni italiane attraverso il Piano Mattei stanno dedicando particolare attenzione per rafforzare la posizione del nostro Paese anche nel settore della logistica marittima e dello shipping con il continente africano con il quale solo nel 2023 l'interscambio con l'Italia è stato di 60 miliardi di euro di cui 20 di export".

"Nel 2023 il 22% dell'import totale del porto della Spezia è proveniente dal Nord Africa in particolare Algeria con 1,3 milioni di ton di prodotti energetici come GNL -. Prosegue Montaresi -. In export i traffici che si rivolgono ai paesi del Nord Africa coprono il 13% dei volumi con 835 mila ton di merce varia e container con destinazione i principali scali dei paesi. L'Autorità di Sistema Portuale da tempo lavora sui rapporti di collaborazione in ambito logistico e marittimo con i paesi del Nord Africa. Grazie a operatori che negli anni hanno consolidato rapporti commerciali con questi paesi e stanno continuando a rafforzarli. Basti citare che i primi collegamenti del porto della Spezia con Nord Africa risalgono agli anni 70-80. Oggi sia La Spezia che Marina di Carrara contano su collegamenti e servizi grazie alla specializzazione dei nostri operatori. Negli ultimi anni abbiamo realizzato alcuni progetti innovativi, come il progetto FENIX e il Fresh Food Corridor, che avevano come obiettivo lo sviluppo di servizi di interscambio dati per facilitare gli scambi commerciali con i porti del Nord Africa. Abbiamo firmato un importante protocollo d'intesa con ANP (Agence National de Port) - Marocco per lo scambio informativo tra i port community system del porto della Spezia e il PCS del porto di Casablanca. Un progetto molto riuscito e che ha contribuito a semplificare alcune procedure anticipando i documenti di trasporto e doganali relativi ai container trasportati dalla Spezia a Casablanca".

"Questo evento nasce alla Spezia perché in questo sistema portuale abbiamo operatori che hanno creduto da anni nell'importanza strategica del Mediterraneo ancor prima che diventasse un tema di

stretta attualità. Abbiamo visto crescere e specializzarsi operatori, abbiamo visto e stiamo continuando a vedere operatori innovativi e con visione che sanno fare squadra e noi come AdSP abbiamo da sempre dato supporto con infrastrutture, servizi e governance dei processi alle iniziative commerciali degli operatori. Senza questo sistema non si potrebbero raggiungere i risultati che stiamo registrando” conclude la commissaria straordinaria dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar ligure Orientale Montaresi.

All’interno dell’agenda di ‘A Bridge to Africa’ si terrà una delle sessioni chiave su ‘La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti’, l’evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune della Spezia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Contship Italia Group, Dario Perioli Group; Laghezza Spa, Scafì Group, Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara e Clickutility Team.

Alla Spezia il summit "A Bridge to Africa": focus su commercio marittimo e relazioni mediterranee

Inizia oggi alla Spezia "A Bridge to Africa", un summit di due giorni sul commercio marittimo tra Italia e Africa, con focus su opportunità economiche e sicurezza nelle rotte commerciali.

by [Elisabetta Cina](#)

14 Novembre 2024



Alla Spezia il summit "A Bridge to Africa": focus su commercio marittimo e relazioni mediterranee - Gaeta.it

Si apre oggi alla **Spezia** "A Bridge to Africa", un importante incontro di due giorni dedicato al **commercio marittimo** tra l'**Italia** e il continente **africano**. L'evento presenta un'opportunità per le delegazioni provenienti da **Egitto, Algeria, Marocco e Tunisia** di discutere questioni strategiche legate ai traffici commerciali, portuali e alle potenzialità di una cooperazione più forte tra le diverse nazioni. Si prevede che questo summit possa offrire spunti rilevanti per il futuro economico e sociale della **regione mediterranea**.

L'importanza del commercio marittimo in ambito mediterraneo

Federica Montaresi, commissaria straordinaria dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale**, ha ribadito l'attualità della relazione tra **Italia e Africa** in vari ambiti, da quello economico a quello lavorativo. Montaresi ha messo in evidenza come l'argomento meriti *attenzione particolare*, non solo per le sue ricadute locali ma anche per il **Piano Mattei**, iniziativa che punta a posizionare l'**Italia** come attore fondamentale in un'area considerata strategica.

Il **porto della Spezia** gioca un ruolo cruciale in questi scambi, evidenziato da un interscambio commerciale previsto di circa **60 miliardi di euro** per il **2023**. Di questo, la metà, equivalente a **20 miliardi**, è rappresentata da **esportazioni**, mentre l'**import**, proveniente per un **22%** dal **Nord Africa**, comprende diversi tipi di merce, inclusi ingenti quantitativi di **GNL** dall'**Algeria**. Anche il valore delle **esportazioni** verso questa area è significativo, attestandosi attorno al **13%** del totale. A **Marina di Carrara**, la movimentazione di quasi **150mila tonnellate** di merci destinate al **Nord Africa** ogni anno complica ulteriormente il panorama commerciale.

Obiettivi e opportunità del summit

L'organizzazione dell'evento ha visto coinvolti diversi attori, tra cui il **Propellers Club di La Spezia**, **Marina di Carrara**, **Click Utility** e il **Comune della Spezia**. L'assessore **Patrizia Saccone** ha sottolineato come l'evento sia concepito per promuovere lo sviluppo del business nell'industria manifatturiera e nella transizione energetica. La **Spezia** si propone quindi come punto di riferimento non solo per la **Liguria**, ma sul piano nazionale, puntando a rafforzare ulteriormente le sue relazioni commerciali e portare valore aggiunto alla sua economia locale.

In un contesto globale in continua evoluzione, dove il valore delle **portacontainer** nei porti **africani** è aumentato del **20%** tra il **2018** e il **2023**, le attuali dinamiche mercantili evidenziano quanto sia fondamentale mantenere attivo un *dialogo costruttivo tra le nazioni coinvolte*.

Le sfide della navigazione e la sicurezza marittima

Durante il summit, è emerso anche il tema della **sicurezza** durante la navigazione, un elemento che non può essere trascurato, soprattutto considerando le crisi che si sono verificate negli stretti, a cominciare dal **Mar Rosso**, importante via di comunicazione che conduce a **Suez**. L'**ammiraglio Flavio Biaggi**, comandante marittimo **Nord**, ha enfatizzato l'importanza strategica del legame marittimo tra l'**Italia** e il continente **africano**.

Biaggi ha sottolineato il complesso ruolo della **Marina Militare**, che garantisce vigilanza su un corridoio di transito cruciale, definito come un "*medio oceano*" tra l'**Indo Pacifico** e l'**Atlantico**. Con un'operatività che impiega fino a **quaranta navi** e un contingente di **7.000 persone**, la **Marina** è impegnata a garantire la libertà delle vie di comunicazione, una missione vitale per la prosperità dell'intera regione. La storicità e l'importanza della presenza della **Marina Militare** alla **Spezia** sono alla base della visione di un futuro marittimo più sicuro e strutturato.



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Il convegno nella sede di adsp

“A bridge to Africa” alla Spezia. Gozzi sul Piano Mattei: “Possibile sfruttare l’empatia culturale verso l’Italia”



di [Andrea Bonatti](#)

14 Novembre 2024 11:31

[Ascolta questo articolo ora...“A bridge to Africa” alla Spezia. Gozzi sul Piano Mattei: "Possibile sfruttare l'empatia culturale verso l'Italia" - Città della Spezia](#)

[Pubblicità](#)

“Un anno fa mi trovavo ad Algeri per partecipare a un seminario e sono rimasto colpito dal fatto che noi chiamiamo il gasdotto tra Africa e Italia “Transmed” mentre loro lo chiamano Gasdotto Enrico Mattei”. Così parla **Antonio Gozzi**, *special advisor* di Confindustria per il Piano Mattei, in occasione del convegno “A bridge to Africa” che si svolge nell’auditorium dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale con delegati di Egitto, Marocco, Tunisia e Algeria. “Il tema è fare seguire fatti concreti ai propositi, sfruttando l’empatia culturale dei paesi del nord Africa nei confronti dell’Italia rispetto agli altri occidentali. Per questo abbiamo una missione. Dobbiamo coinvolgere le imprese private in un disegno che non può rimanere solo quello delle grandi controllate di Stato. La presenza italiana in Africa oggi non è sistemica. La vera novità del Piano Mattei è proprio di cercare di rendere importante il Paese”. Nella convention spezzina, l’imprenditore chiavarese ha annunciato la prossima “stipula di un accordo intergovernativo con la Tunisia per permettere alle aziende energetiche italiane di impiantarsi in Tunisia, produrre energia rinnovabile, lasciarne una parte lì e importare il resto in Italia via cavo. Dobbiamo però diventare partner con le loro imprese per fare la differenza”. Gozzi, parlando questa volta da imprenditore, ha infine ricordato come “Duferco sia molto legata al porto della Spezia: qui abbiamo portato dall’Algeria 22 navi di gas naturale liquefatto al rigassificatore di Panigaglia”.

Alla Spezia 'A bridge to Africa' con delegazioni nordafricane

Convegno con rappresentanti Egitto, Algeria, Tunisia e Marocco

LA SPEZIA, 14 novembre 2024, 11:01

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Si svolge da oggi alla Spezia "A bridge to Africa", due giorni di confronto sui temi dei commerci marittimi a cui partecipano delegazioni provenienti da Egitto, Algeria, Marocco e Tunisia.

"Parlare di Africa è di stretta attualità da un punto di vista economico, portuale, sociale e lavorativo - dice Federica Montaresi, commissaria straordinaria dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale -.

Sponsored By

Significa parlare di Mediterraneo, interessato dal Piano Mattei che punta a rafforzare la posizione dell'Italia in una zona strategica. Solo per il porto della Spezia si parla di un interscambio da 60 miliardi di euro nel 2023, di cui 20 di export. Il 22 per cento dell'import totale del blatero scalo arriva dal nord Africa, a partire dal gnl d'Algeria, mentre l'export verso la stessa area rappresenta il 13%. A Marina di Carrara circa 150mila tonnellate di merce vengono movimentate da e per il nord Africa ogni anno".

Tra gli organizzatori il Propellers club La Spezia e Marina di Carrara, Click utility e il Comune della Spezia. "Questo evento è pensato per stimolare il business dell'industria manifatturiera e della transizione energetica, obiettivo per cui La Spezia si candida a diventare un punto di riferimento in Liguria e non solo", spiega l'assessora Patrizia Saccone.

Tra il 2018 e il 2023 il valore delle portacontainer nei porti africani è aumento del 20%, ma la navigazione non è sempre sicura come dimostrano le crisi degli stretti, a partire dal Mar Rosso che porta a Suez. "Il tema del rapporto tra l'Italia e il continente africano è caro alla Marina Militare - sottolinea l'ammiraglio Flavio Biaggi, comandante marittimo Nord -. Siamo un Paese marittimo rivolto verso l'Africa e al centro di un corridoio di transito che viene definito un medio oceano tra l'Indo Pacifico e l'Atlantico. Un sistema pieno di sfide da superare in cui la Marina garantisce vigilanza. Il nostro sforzo è considerevole: abbiamo fino a quaranta navi impegnate in mare per 7 mille uomini e donne che garantiscono la libertà delle vie di comunicazione. La presenza della Marina Militare alla Spezia è storica e fondamentale, un punto di forza per una città a forte vocazione marittima".



IL CONVEGNO

Shipping, dalla Spezia un ponte per l'Africa

Oggi e domani alla Spezia, presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, si terrà la prima edizione di A Bridge To Africa, l'evento volto a rafforzare la cooperazione economica tra Italia e Paesi del Nord Africa, con un focus particolare su Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico, lanciato a inizio anno dal governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e il continente africano.



A Bridge To Africa: alla Spezia le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia

Appuntamento giovedì 14 novembre: sarà possibile seguire la sessione in presenza all'Auditorium Giorgio Bucchioni o in diretta streaming

All'interno dell'agenda di A Bridge to Africa si terrà una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione: con il titolo La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti, l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno:

Come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche.

Presentare opportunità di investimento mirate, con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica.

Mettere in luce l'innovazione in Nord Africa, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia

L'appuntamento offrirà spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante.

Relatori e ospiti

I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica. In ordine temporale:

Delegazione egiziana (ore 10.45 – 11.45): con Giorgio Lagi e Lorenzo Barenghi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di Melc; Hany Abdel Rashid, Managing Director & ceo di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione.

Delegazione marocchina (ore 11.45 – 13.00): interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari, Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica – Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs.

Delegazione algerina (ore 14.30 – 15.20): il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di Capc; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di Kbb Advisory.

Delegazione tunisina (ore 15.20 – 16.15): si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, ceo, Pangea

Shipping Group; Imed Zammit, Former ceo, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, Iban – Italian Business Angel Network.

Con A Bridge to Africa, si intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici.

Un ponte verso una crescita condivisa

La 1^a edizione di A Bridge to Africa rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti.

Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

I promotori

La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team.

A Bridge To africa potrà essere seguito in presenza oppure via streaming dal sito <https://www.abridgetoafrica.it/>



A BRIDGE TO AFRICA

Data / Ora

Date(s) - 14 Novembre 2024 - 15 Novembre 2024

Tutto il giorno

Luogo

Auditorium Bucchioni

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – Il Piano Mattei sarà un tema centrale e ricorrente all'interno dell'agenda di lavori di A Bridge To Africa. In particolare, nella mattinata di giovedì 14 novembre, dalle 10.15 alle 10.45, si terrà il secondo panel intitolato "Il Piano Mattei: contenuti e prospettive". L'obiettivo della sessione è offrire una panoramica delle diverse opportunità e agevolazioni pensate per le imprese che desiderano investire in Africa.

Il Piano Mattei è un progetto che articola diversi interventi e iniziative finalizzato a rafforzare i legami economici tra Italia e Africa e il suo successo dipenderà dalla collaborazione sistemica tra istituzioni pubbliche, associazioni e il tessuto imprenditoriale. Le misure includono attività politiche ed economiche, oltre alla progettazione di strumenti finanziari per supportare le imprese intenzionate a espandersi nel continente africano.

Durante il panel, rappresentanti del Governo, dell'industria e del settore finanziario discuteranno le condizioni necessarie per promuovere una crescita sostenibile e condivisa tra Italia e Africa.

A Bridge To Africa, in programma il 14 e 15 novembre a La Spezia è la prima edizione di una manifestazione nata per favorire la relazione tra Italia e i Paesi del Nord Africa: Egitto, Marocco, Tunisia e Algeria.

L'evento, coerente con il più ampio contesto del Piano Mattei, ha l'obiettivo principale di promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso, basato sulla cooperazione reciproca tra tutti i Paesi coinvolti, per affrontare insieme sfide globali come la transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale.

Nel corso delle due giornate, si avvicenderanno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Saranno affrontati temi cruciali come:

Collaborazione economica: nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa.

Logistica marittima: come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e lo sviluppo sostenibile

Transizione energetica: strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Il 14 novembre

Le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia a "A Bridge to Africa": la rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti

Comunicato Stampa

12 Novembre 2024 15:18

[Ascolta questo articolo ora...Le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia a "A Bridge to Africa": la rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti - Città della Spezia](#)

[Pubblicità](#)

[L'inverno targato ScuolaZoo](#)

[Scopri tutti i nostri viaggi per Capodanno 2025](#)

[by ScuolaZOO Viaggi](#)

All'interno dell'agenda di A Bridge to Africa si terrà, durante la prima delle due giornate di lavori, una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione. Con il titolo *La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti*, l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è per giovedì 14 novembre presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. Questi Paesi stanno guidando una profonda trasformazione economica senza precedenti nel continente africano, con enormi potenzialità di crescita e sviluppo per le imprese italiane e internazionali. Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno di **come facilitare collaborazioni internazionali** tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche, di come **presentare opportunità di investimento mirate**, con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica, e di come **mettere in luce l'innovazione in Nord Africa**, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. Si tratta di un appuntamento fondamentale per cogliere spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante.

A BRIDGE TO AFRICA SCATTA DOMANI. VENERDÌ BUCCI E RIXI

Porto e mercati africani due giorni di convegno

LASPEZIA

La città della Spezia ospita giovedì e venerdì la prima edizione di **A Bridge To Africa**, evento dedicato alla cooperazione economica tra Italia e Paesi dell'Africa Settentrionale con focus dedicati su industrializzazione, infrastrutture e logistica, transizione energetica e digitale.

Il via è previsto domani alle 9 all'auditorium **Giorgio Bucchioni** dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure Orientale. Ad aprire i lavori **Federica Montaresi**, commissario della **Port Authority**, che farà il punto su investimenti e prospettive dello scalo spezzino, e **Gianluca Agostinelli**, presidente del **Propeller Club** della Spezia e Marina di Carrara. A seguire **Patrizia Saccone**, assessore allo Sviluppo economico del Comune della Spezia, **Flavio Biaggi**, comandante interregionale marittimo Nord della Marina, **Luigi Giardino** (Capitanerie di Porto) e **Pierpalo Ribuffo** (struttura di missione per le politiche del mare della presidenza del Consiglio dei ministri).

Quindi scatteranno le sedute di approfondimento a partire dalle 9.45 con le economie africane e l'interscambio con l'Italia, alle 10.15 il Piano Mattei tra contenuti e prospettive e alle 10.45 La rivolu-



Alcune gru dello scalo spezzino

zione economica africana e le sue prospettive. Previsti gli interventi della delegazione marocchina (11.45), algerina (14.30) e tunisina (15.20). A chiudere la giornata il dibattito alle 16.30 sulle aziende italiane e l'Africa. Venerdì focus dedicato alla logistica italiana per l'Africa con il primo incontro dedicato al cluster marittimo della Spezia e di Marina di Carrara, protesta verso l'Africa con l'introduzione di **Agostinelli** (**Propeller**) e **Salvatore Avena** (**Associazioni del Porto**).

Tra i partecipanti **Matthieu Gasselin** (**Contship**), **Michele Giromini** (**Perioli**), **Alessandro Laghezza** (**Laghezza**), **Antonio Musso** (**Grendi Trasporti**) e **Mauro Solinas** (**Tarros**).

Alle 11 dialogo tra **Edoar-**

do Rixi, viceministro delle Infrastrutture e **Marco Bucci**, presidente della Regione Liguria. A seguire altre tavole rotonde sulle opportunità logistiche e marittime sugli scambi con l'Africa e sui fattori energetici e chimici oltre al nodo del trasporto dati.

A Bridge to Africa - sottolinea una nota della **Port Authority** - rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti. —

M.TOR.

toracca@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Shipping e Logistica](#)

A Bridge to Africa: la rivoluzione economica africana protagonista per due giorni alla Spezia/Il programma

13 Novembre 2024 - Redazione



Appuntamento da giovedì 14 novembre: sarà possibile seguire la sessione in presenza all'Auditorium Giorgio Bucchioni o in diretta streaming

La Spezia – All'interno dell'agenda di A Bridge to Africa si terrà una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione: con il titolo **La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti**, l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. **Appuntamento da giovedì 14 novembre.**

Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno:

- Come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche.
- Presentare opportunità di investimento mirate, con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica.
- Mettere in luce l'innovazione in Nord Africa, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia

L'appuntamento offrirà spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante.

Relatori e ospiti

I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica. In ordine temporale:

Delegazione egiziana (ore 10.45 – 11.45): con Giorgio Lagi e Lorenzo Barengi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di Melc; Hany Abdel Rashid, Managing Director & ceo di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione.

Delegazione marocchina (ore 11.45 – 13.00): interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari,

Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica – Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs.

Delegazione algerina (ore 14.30 – 15.20): il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di Capc; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di Kbb Advisory.

Delegazione tunisina (ore 15.20 – 16.15): si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, ceo, Pangea Shipping Group; Imed Zammit, Former ceo, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, Iban – Italian Business Angel Network.

Con A Bridge to Africa, si intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici.

Un ponte verso una crescita condivisa

La 1^a edizione di A Bridge to Africa rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti. Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come **l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale**. L'iniziativa si inserisce nel contesto del **Piano Mattei**, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

I promotori

La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team.

A Bridge To africa potrà essere seguito anche via streaming dal <https://www.abridgetoafrica.it/>



12 Nov alle 9:40 [Giulia Sarti](#)

A Bridge To Africa: i protagonisti



LA SPEZIA - La prima edizione di A Bridge To Africa, in programma il 14 e 15 Novembre a La Spezia cercherà di promuovere gli investimenti e la cooperazione tra Italia e i Paesi del Nord Africa: Egitto, Marocco, Tunisia e Algeria. L'obiettivo principale è promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso, basato sulla cooperazione reciproca, affrontando insieme sfide globali come la transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale. Durante la manifestazione, figure chiave provenienti anche da, Egitto, Algeria, Marocco e Tunisia discuteranno su innovazione, investimenti strategici e cooperazione economica. Questi i principali speaker che porteranno la loro visione ed esperienza sul palco di A Bridge to Africa: Edoardo Rixi - Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Marco Bucci - Presidente



“A Bridge to Africa”, due giorni sulla logistica a La Spezia



di: Ernesto Sii | 12 Novembre 2024

La prima edizione di “**A Bridge to Africa**” si terrà a La Spezia il 14 e 15 novembre 2024, focalizzandosi sulle relazioni logistiche e le partnership tra l'Italia e il continente africano. L'incontro mira a esplorare le opportunità emergenti nell'economia africana, riconosciute per le sue prospettive di sviluppo, e a rafforzare la posizione dell'Italia nel contesto del Piano Mattei.

Il programma prevede una conferenza centrale, eventi serali di networking in diverse località dell'area spezzina e un programma sociale con visite tecniche. Tra gli appuntamenti più rilevanti si segnalano la **conferenza inaugurale**, che vedrà un panel di esperti composto da ricercatori, analisti e imprenditori analizzare il quadro geopolitico e le relazioni economiche tra Italia e Africa, con un approfondimento sul Piano Mattei e le sue implicazioni per la cooperazione internazionale. I lavori proseguono poi con una serie di **sessioni tematiche**, approfondimenti su logistica marittima e aerea tra Italia e Africa, con focus su trasporto merci, passeggeri e scambio di servizi e competenze.

Il primo giorno sono previsti dei **focus su tutti i Paesi del Nord Africa**, con delegazioni provenienti da **Egitto, Marocco, Tunisia e Algeria**. Vi saranno poi sessioni dedicate alla **transizione energetica**, dove si discuteranno le politiche e le iniziative volte a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di energie rinnovabili, e alla **logistica marittima**, dove ci si concentrerà sul ruolo delle infrastrutture portuali e del trasporto marittimo nel facilitare gli scambi commerciali tra Italia e Nord Africa. Saranno esaminati i progetti infrastrutturali in corso e le strategie per migliorare l'efficienza logistica, promuovendo al contempo lo sviluppo sostenibile.

A completare le due giornate, una serie di **eventi di networking**, incontri serali in varie sedi di La Spezia, favorirà la creazione di relazioni professionali e opportunità di crescita.

L'evento è promosso da un comitato che include il Comune della Spezia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Contship, Dario Perioli Group, Laghezza, Scafi e Tarros. Tra i partner istituzionali figurano l'Associazione Agenti Marittimi La Spezia, l'Associazione Doganalisti Porto della Spezia, l'Associazione Spedizionieri del Porto La Spezia e Confindustria La Spezia. Inoltre, MSC partecipa come silver partner, mentre DSV, Fluid Global Solutions, Gruppo Grendi, Interporto La Spezia, La Spezia Port Service e LCA Studio Legale sono bronze partner.

L'organizzazione dell'evento è curata da Clickutility Team e Propeller Club Port of La Spezia and Marina di Carrara. Per ulteriori dettagli sul programma e per **seguire l'evento online**, è possibile consultare il

sito ufficiale di “A Bridge to Africa” e registrarsi al link <https://www.abridgetoafrica.it/registrazione-accesso-streaming/>.

[Scarica l'intero programma in pdf.](#)

Il **porto di La Spezia** ha rafforzato negli ultimi anni le sue relazioni commerciali con i porti del Nord Africa, consolidando un **corridoio logistico** efficiente per il trasporto di merci, in particolare nel settore **agroalimentare**. Questa collaborazione è stata evidenziata durante la fiera Fruit Logistica 2024 a Berlino, dove l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il **Gruppo Tarros** hanno presentato i progressi nel potenziamento dei collegamenti tra La Spezia e il Nord Africa.

Dal 2019 è stato avviato un **corridoio logistico con il porto di Casablanca**, che prevede lo scambio di dati tra le rispettive piattaforme informatiche, migliorando l'efficienza e la velocità delle operazioni. Questa iniziativa ha permesso di consolidare un **network mediterraneo** in grado di offrire ai clienti europei un trasporto marittimo più sostenibile ed efficiente.

Questi sviluppi evidenziano l'importanza strategica del porto di La Spezia come hub per il commercio tra Europa e Nord Africa, promuovendo una maggiore integrazione economica e facilitando lo scambio di merci tra le due regioni.



A Bridge to Africa: la rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti

La manifestazione spezzina apre alle delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia per discutere di sistema, innovazione e investimenti

Del 12 Novembre 2024

All'interno dell'agenda di *A Bridge to Africa* si terrà una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione: con il titolo *La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti*, l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia.

L'appuntamento è presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Questi Paesi stanno guidando una profonda trasformazione economica senza precedenti nel continente africano, con enormi potenzialità di crescita e sviluppo per le imprese italiane e internazionali. Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno:

- **Come facilitare collaborazioni internazionali** tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche.
- **Presentare opportunità di investimento mirate**, con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica.
- **Mettere in luce l'innovazione in Nord Africa**, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia

Si tratta di un appuntamento fondamentale per cogliere spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante.

Relatori e ospiti

I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di *Africa e Affari* e *InfoAfrica*. In ordine temporale:

- **Delegazione Egiziana** (ore 10.45 – 11.45): con Giorgio Lagi e Lorenzo Barengi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di MELC; Hany Abdel Rashid, Managing Director & CEO di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione.
- **Delegazione Marocchina** (ore 11.45 – 13.00): interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari, Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica – Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs.
- **Delegazione Algerina** (ore 14.30 – 15.20): il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di CAPC; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di KBB Advisory.

- **Delegazione Tunisina** (ore 15.20 – 16.15): si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, CEO, Pangea Shipping Group; Imed Zammit, Former CEO, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, IBAN – Italian Business Angel Network.

Con *A Bridge to Africa*, si intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici.

Un ponte verso una crescita condivisa

La 1ª edizione di *A Bridge to Africa* rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti.

Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del *Piano Mattei*, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

I promotori

La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team.

A Bridge To Africa potrà essere seguito in presenza oppure via streaming dal sito <https://www.abridgetoafrica.it/>

***A Bridge To Africa** è la manifestazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione tra l'Italia e i Paesi del Nord Africa, con un focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. L'evento mira a creare nuove opportunità di business e rafforzare i legami culturali ed economici, all'interno del quadro del Piano Mattei. Attraverso dibattiti, panel di esperti e incontri istituzionali, A Bridge To Africa esplora le potenzialità di collaborazione su temi chiave come la transizione energetica, la logistica marittima e le infrastrutture, favorendo una crescita condivisa tra i due continenti.*

***A Bridge To Africa**, in programma a La Spezia il 14 e 15 novembre, è promosso da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafi Società di Navigazione Spa; Tarros Group. L'evento è organizzato da The International Propeller Club Ports of La Spezia e Marina di Carrara e da Clickutility Team.*



Nord Africa: "A Bridge to Africa" apre nuove opportunità di collaborazione economica

di Carlotta Nicoletti

Mar 12 Novembre 2024

Delegazioni da Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia esplorano settori strategici e sinergie con l'Italia per una crescita condivisa tra i due continenti



Si apre a La Spezia "A Bridge to Africa", la manifestazione che mette a confronto rappresentanti di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia con aziende italiane. L'obiettivo è favorire collaborazioni economiche e creare nuove opportunità di investimento, soprattutto nei settori della logistica, agroalimentare, industria e infrastrutture portuali, per una crescita comune tra Italia e Nord Africa, come si legge su Ferpress.

Rivoluzione economica – La conferenza si focalizza sulla trasformazione economica del Nord Africa, considerata una delle aree di sviluppo più promettenti per le aziende italiane. Le delegazioni dei quattro Paesi nordafricani hanno illustrato i progressi e le strategie in atto, offrendo un quadro delle potenzialità in settori strategici come portualità, logistica e industria.

Delegazioni e focus – L'evento ha visto alternarsi rappresentanti di alto livello: dall'Egitto, con discussioni sulle prospettive di crescita tramite innovazione, al Marocco, con interventi sulle connessioni marittime e sull'export agricolo. In particolare, Tanger Med Port Authority ha evidenziato l'importanza dei collegamenti con l'Europa.

Investimenti in Algeria e Tunisia – La sessione dedicata all'Algeria ha esplorato le aree di investimento più redditizie, mentre la Tunisia ha posto l'accento sull'industrializzazione e sul sistema logistico. Questi Paesi si dimostrano aperti a partnership che possano sfruttare le competenze e tecnologie italiane per favorire una crescita economica stabile.

Innovazione e sostenibilità – Al centro del programma, anche il tema dell'innovazione, con l'intento di promuovere la transizione energetica e digitale. I partecipanti hanno discusso i benefici di una cooperazione sostenibile che contribuisca allo sviluppo di una rete economica tra le due sponde del Mediterraneo.

Un ponte tra Italia e Africa – La manifestazione, alla sua prima edizione, si propone di creare un ponte economico-culturale tra Italia e Nord Africa, rafforzando le relazioni commerciali grazie al coinvolgimento di aziende italiane di ogni dimensione. Il supporto pubblico-privato del progetto rappresenta una sinergia fondamentale per incentivare la cooperazione.

Iniziativa promossa – "A Bridge to Africa" è stata possibile grazie alla collaborazione tra Comune di La Spezia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e aziende come Contship Italia Group e Tarros Group, con il coordinamento di International Propeller Club Ports of La Spezia e Clickutility Team.

Commercio 12 Novembre 2024

LOGISTICA, Italia e Africa. Sviluppo: A bridge to Africa, forum spezzino sul tema

Un «ponte» indispensabile che verrà analizzato nella sua importanza e nelle opportunità che è in grado di offrire nei termini dello sviluppo. L'evento, in calendario il 14 e 15 novembre 2024 presso l'Auditorium Bucchioni della città portuale ligure, si articolerà in una serie di incontri e workshop incentrati sui rapporti e le possibili relazioni economiche e commerciali tra Africa e Italia, attività concepite allo scopo di esplorare le ipotesi relative alle relazioni logistiche e alle partnership il Paese e l'economia africana

Il 14 e 15 novembre 2024 nella città portuale ligure, presso l'Auditorium Bucchioni in via Fossamastra 16, avrà luogo il forum internazionale "A bridge to Africa".

A BRIDGE FOR AFRICA

Esso si articolerà in una serie di eventi incentrati sui rapporti e i possibili sviluppi delle relazioni tra Africa e Italia, attività concepite allo scopo di esplorare le ipotesi relative alle relazioni logistiche e alle partnership il Paese e l'economia africana. Oltre alla crescita dei volumi commerciali generata dall'aumento della popolazione, l'Africa sta affiancando ai suoi tradizionali punti di forza nell'agricoltura e nelle materie prime, un'inizio di industrializzazione. In tale contesto, le imprese italiane cercano di rafforzare la propria posizione, anche attraverso il Piano Mattei, con una conseguente ribadita importanza della componente logistica marittima e aerea attraverso il Mediterraneo, oltre alla necessità di cogliere le opportunità di sviluppo, non soltanto nel settore del trasporto mercantile e passeggeri, ma anche nell'instaurazione di relazioni utili allo scambio di servizi, competenze e opportunità di sviluppo.

DOVE STA ANDANDO L'ECONOMIA AFRICANA?

Emanuele Oddi, analista e ricercatore dell'Eurispes, prenderà parte in qualità di relatore al panel programmato per il 14 novembre alle ore 09:45, intitolato "African economies and trade with Italy", con un intervento dal titolo "How is the African economy doing". Al panel interverranno insieme a Emanuele Oddi, Filippo Simonelli, junior researcher presso l'Istituto Affari Internazionali e Andrea De Meo, analista Sace. La giornata proseguirà con un panel dedicato al Piano Mattei, che vedrà gli interventi di Antonio Gozzi (responsabile del Piano Mattei presso Confindustria) e di Gabriella Severi (responsabile delle relazioni esterne di Simest).

CLUSTER MARITTIMI

Per il giorno 15 novembre sono invece previste due tavole rotonde sul tema della logistica italiana per l'Africa, nel corso delle quali si farà particolare riferimento ai cluster marittimi di La Spezia e Marina di Carrara. L'evento è organizzato da Clickutility Team e International Propellers Clubs, e promosso da partner istituzionali quali la Città di La Spezia, l'Autorità di Sistema Portuale della Liguria Orientale – Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Confindustria La Spezia.

Il programma completo è consultabile sul sito ufficiale dell'evento: <https://www.abridgetoafrica.it/>

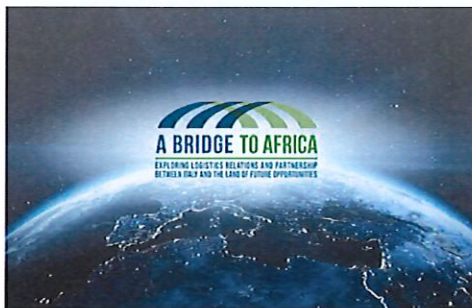


A Bridge to Africa: la rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti

La manifestazione spezzina apre alle delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia per discutere di sistema, innovazione e investimenti

•

📅 12 Novembre 2024



La Spezia, – All'interno dell'agenda di A Bridge to Africa si terrà una delle sessioni chiave e più attese della manifestazione: con il titolo **La rivoluzione economica africana e le sue opportunità viste dai protagonisti**, l'evento ospiterà le delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'appuntamento è presso l'Auditorium Giorgio Bucchioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Questi Paesi stanno guidando una profonda trasformazione economica senza precedenti nel continente africano, con enormi potenzialità di crescita e sviluppo per le imprese italiane e internazionali. Durante la sessione, rappresentanti del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno:

Come facilitare collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche.

Presentare opportunità di investimento mirate, con un focus su settori strategici come la portualità, la logistica, l'industria agroalimentare, meccanica e chimica.

Mettere in luce l'innovazione in Nord Africa, attraverso un approfondimento sulle nuove realtà economiche e sui modelli di crescita di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia

Si tratta di un appuntamento fondamentale per cogliere spunti, idee e connessioni per le aziende italiane interessate a espandere le loro operazioni in Nord Africa, una regione caratterizzata da settori emergenti con un tasso di crescita interessante.

Relatori e ospiti

I quattro panel saranno moderati da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica. In ordine temporale:

Delegazione Egiziana (ore 10.45 – 11.45): con Giorgio Lagi e Lorenzo Barengi di Unicredit; Riham Balbaa, Vice Chairman di MELC; Hany Abdel Rashid, Managing Director & CEO di Tarros Med Egypt, si discuteranno le prospettive di crescita attraverso integrazione e innovazione.

Delegazione Marocchina (ore 11.45 – 13.00): interventi sull'evoluzione dell'economia marocchina e su i suoi riflessi nell'export, connessioni marittime e l'industria ortofrutticola con Hassan Abkari, Managing Director di Tanger Med Port Authority; Najib El Karkouri, Merchant Marine Director del Ministero dei Trasporti e della Logistica – Marocco; Ahmed Benhaddou, Executive General Manager di Maroc Fruit Board; Aziz Mantrach, Vicepresidente di Association Marocaine des Exportateurs.

Delegazione Algerina (ore 14.30 – 15.20): il panel esplorerà dove e come investire in Algeria, con la partecipazione di Zohir Benhammou, Membro onorario di CAPC; Akli Brihi, Managing Partner and Founder di KBB Advisory.

[LEGGI TUTTO](#)

[La Spezia, l'ammiraglio Pettorino consegna due alti riconoscimenti](#)

Delegazione Tunisina (ore 15.20 – 16.15): si discuterà di industrializzazione, sistema innovazione e shipping con la presenza di Wissem El Hani, Direttore Fipa Milano, FIPA Tunisia; Walid Dziri, CEO, Pangea Shipping Group; Imed Zammit, Former CEO, CoTuNav; Paolo Anselmo, Presidente, IBAN – Italian Business Angel Network.

Con A Bridge to Africa, si intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici.

Un ponte verso una crescita condivisa

La 1ª edizione di A Bridge to Africa rappresenta un'occasione per le aziende italiane, di ogni dimensione, di esplorare e apprendere strategie vincenti già adottate da realtà imprenditoriali inserite nel contesto nordafricano. Queste esperienze potranno essere replicate e adattate per sfruttare al meglio le opportunità di business offerte dai Paesi africani, ponendo le basi per una crescita economica condivisa e sostenibile tra i due continenti.

Al centro della manifestazione vi saranno temi di grande attualità come l'industrializzazione, l'infrastrutturazione e la transizione energetica e digitale. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico lanciato a inizio anno dal Governo italiano, che mira a consolidare le relazioni economiche tra l'Italia e l'Africa, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo condiviso, basato sulla cooperazione e la crescita reciproca.

I promotori

La manifestazione è nata dalla cooperazione pubblico-privato, attraverso un comitato promotore composto da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Perioli Group; Laghezza Spa; Scafì Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team.

A Bridge To africa potrà essere seguito in presenza oppure via streaming dal sito <https://www.abridgetoafrica.it/>

La Spezia

Parte il summit di collaborazione economica con il nord Africa

A pagina 4

ECONOMIA DEL MARE Le nuove strade

Uno sguardo sull'Africa Tra sviluppo condiviso e relazioni economiche

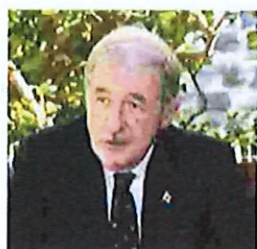
Prima uscita ufficiale per Bucci nuovo presidente di Regione Liguria
Presenti domani le delegazioni di Marocco, Algeria, Tunisia e Egitto

LA SPEZIA

Un ponte con l'Africa. La prima edizione di "A Bridge to Africa" rappresenta un'occasione per le aziende italiane, per avviare strategie vincenti nel contesto nordafricano. La due giorni di conferenze in programma domani e venerdì nell'auditorium "Giorgio Bucchioni" del Porto di La Spezia, è organizzata dal comitato composto da: Comune di La Spezia; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Contship Italia Group; Dario Peroli Group; Laghezza Spa; Scalfi Group; Tarros Group. Organizzatori: The International Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara; Clickutility Team. A Bridge To Africa è la manifestazione annuale dedicata a pro-

muovere la cooperazione tra l'Italia e i Paesi del Nord Africa, con un focus su sviluppo economico, sostenibilità e partenariati strategici. Si inizia alle 9 con i saluti di **Federica Montaresi**, commissario straordinario, **Ad SP Mar Ligure Orientale**, **Gianluca Agostinelli**, presidente, The International Propeller Club Port of La Spezia and Marina di Carrara, **Patrizia Saccone**, assessore del Comune di Spezia, **ammiraglio Flavio Biaggi** comandante Interregionale Marittimo Nord, **Marina Militare Italiana**, **Luigi Giardino** del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera,

Pierpaolo Ribuffo, coordinatore della struttura di missione per le politiche del mare. La manifestazione spezzina apre alle delegazioni di Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia per discutere di sistema, innovazione e investimenti. **I rappresentanti** del mondo economico-finanziario e industriale di ciascuna nazione discuteranno su come facilitare le collaborazioni internazionali tra imprese italiane e partner nordafricani, attraverso la creazione di una piattaforma di dialogo e scambio sulle buone pratiche. Nella giornata di venerdì è prevista la prima uscita ufficiale di **Marco Bucci**, il nuovo presiden-



Il presidente Marco Bucci



Edoardo Rixi viceministro

te di Regione Liguria dialogherà con **Edoardo Rixi** viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. «A Bridge to Africa», intende rafforzare il ponte tra l'Italia e i mercati nordafricani, creando nuove sinergie per promuovere una crescita sostenibile e incentivare l'innovazione nei settori economici strategici. Durante la sessione di apertura i quattro panel saranno moderati da **Massimo Zaurini**, direttore di Africa e Affari e InfoAfrica. Si inizia alle 10.45 con la delegazione egiziana a seguire la delegazione marocchina. Nel pomeriggio sarà la volta dell'Algeria e della Tunisia.

